



Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni

Ufficio Aree di pregio – Infrastrutture a rete – Gestione dei Servizi Cimiteriali
Decoro Urbano ed Ambientale – Benessere degli Animali – Gestione Canili Municipali
Rapporti con la Consulta delle Associazioni Protezionistiche

CAPITOLATO SPECIALE

DESCRITTIVO - PRESTAZIONALE

APPALTO SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

CIG [8276843AE8]

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Federico Nannurelli

INDICE

Art. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
Art. 2 – DURATA DELL’APPALTO.....	3
Art. 3 – MODALITÀ DELL’APPALTO.....	3
Art. 4 - DEFINIZIONI DELL'APPALTO	3
Art. 5 – CARATTERE DEL SERVIZIO.....	4
Art. 6 – COSTO DEL SERVIZIO.....	4
Art. 7 – CLAUSOLE SOCIALI E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	5
Art. 8 – DESCRIZIONE SERVIZI	5
Art. 9 – ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI – ASPETTI MIGLIORATIVI E CRITERI PREMIALI .	8
Art. 10 – SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	11
Art. 11 – LOCALI IN COMODATO D’USO GRATUITO E SICUREZZA SUL LAVORO.	11
Art. 12 – DIREZIONE TECNICA	12
Art. 13 – SUBAPPALTO.....	12
Art. 14 – CESSAZIONE ANTICIPATA	12
Art. 15 – DISFUNZIONI DEL SERVIZIO.....	12
Art. 16 – PERSONALE	13
Art. 17 – OBBLIGHI DEL PERSONALE	13
Art. 18 – CAUZIONE DEFINITIVA.	14
Art. 19 – PAGAMENTI.....	14
Art. 20 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.....	14
Art. 21 – PENALITÀ.....	14
Art. 22 – TRANSAZIONE.....	15
Art. 23 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	15
Art. 24 – OSSERVANZA DEL PROGETTO SOCIALE	15
Art. 25 – OBBLIGHI ASSICURATIVI.....	16
Art. 26 – INFORTUNI E DANNI	16
Art. 27– MEZZI ED ATTREZZATURE	16
Art. 28 – SPESE A CARICO DELL’APPALTATORE.....	17
Art. 29 – ULTERIORI ONERI/OBBLIGHI A CARICO DELL’APPALTATORE.....	17
Art. 30 – CAUSA DI FORZA MAGGIORE.....	18
Art. 31 – INTERVENTI SOSTITUTIVI.	18
Art. 32 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	18
Art. 33 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	18
Art. 34 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.	18
Art. 35 - MODIFICHE CONTRATTUALI	18
Art. 36 – PROROGA.	19
Art. 37 – TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	19
Art. 38 – RECESSO	19
Art. 39 – TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E PERSONALI.....	20
Art. 40 – ELEZIONE DEL DOMICILIO.....	20
Art. 41 – IL DIRETTORE DELL’ESECUZIONE.....	20
Art. 42 – NORME DI RINVIO	21

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali dei n. 15 Cimiteri della Città di Terni (Cimitero Urbano, Cimiteri delle frazioni di Papigno, Miranda, Piediluco (nuovo), Piediluco (vecchio), Collescipoli, Cesi, Rocca San Zenone, Collestatte, Torreorsina, Acquapalombo, Poggio Lavarino, Porzano, Cecalocco e Collelicino) e precisamente:

- Esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di feretri a mezzo di inumazione, tumulazione oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali, ecc., così come meglio specificato nella descrizione dei servizi da prestare all'Art. 8, lett. a) del presente Capitolato;
- Manutenzione ordinaria e pulizia dei Cimiteri comprendente tutte le prestazioni e forniture necessarie per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro quali taglio del manto erboso, potatura di siepi e cespugli, riassetto e pulizia dei viali in ghiaietto, pulizia dei percorsi pavimentati, pulizia delle pavimentazioni dei padiglioni e riordino delle attrezzature mobili, pulizia canalette di scolo acque con relativi pozzetti di raccolta e degli scarichi delle fontanelle, pulizia dei servizi igienici, pulizia locali di servizio, tutto come meglio specificato all'Art. 8, lett. b) e c) del presente Capitolato;
- Manutenzione integrale omnicomprensiva degli impianti di illuminazione votiva presenti presso il Cimitero Urbano e i Cimiteri delle Frazioni di Papigno, Piediluco (nuovo), Collescipoli, Cesi, Rocca San Zenone, Collestatte, Torreorsina, tutto come meglio specificato all'Art. 8, lett. d) del presente Capitolato, compresi interventi di manutenzioni ordinaria urgente sugli impianti elettrici.

Il servizio deve essere svolto in conformità alle disposizioni contenute nel T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 e ss.mm.ii. del Regolamento Generale di Polizia Mortuaria - approvato con D.P.R. 10.09.1990, n. 285 - e Circolare Ministero della Sanità 24.06.1993, n. 24 e s.m.i., Circolare Ministero della Sanità n. 10/1998, D.P.R. n. 254/2003 al vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con D.C.C. n. 98 del 26.10.2009 aggiornato con D.C.C. n. 293 del 7.11.2019 ed al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 2 – DURATA DELL'APPALTO.

La durata del contratto d'appalto è pari a 3 anni, con facoltà dell'Amministrazione di procedere alla concessione dell'opzione prevista dall'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 smi, concedendo ulteriori 2 anni.

La stazione appaltante si riserva, tuttavia, l'opzione di riduzione dei servizi, o la rimodulazione proporzionale nel caso in cui dovessero essere attivate altre forme di gestione in concessione a terzi, nell'ambito degli investimenti del settore cimiteriale.

Art. 3 – MODALITÀ DELL'APPALTO.

Il servizio sarà:

- appaltato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, **con clausola sociale ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto;**

- aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

Art. 4 – DEFINIZIONI DELL'APPALTO.

L'appalto è definito dal presente Capitolato Speciale di Appalto che ne determina e disciplina i contenuti ed i termini:

- a) il servizio cimiteriale in ordine alle salme (inumazione esumazione, tumulazione ed estumulazione delle salme, di parti anatomiche riconoscibili, di feti, ossa, resti mortali e ceneri nei campi comuni);
- b) il servizio cimiteriale di ordinaria e piccola manutenzione, compresi pronti interventi al fine adottare le minimali misure a tutela della incolumità pubblica;
- c) il servizio di assistenza per il trasporto delle salme dalla consegna alla tumulazione o inumazione in tombe, loculi, cappelle e fosse;
- d) servizio manutenzione verde tramite taglio del manto erboso, potatura di siepi e cespugli, pronto intervento in caso di caduta alberi, rami, parti di tronco;
- e) servizio di pulizia, raccolta e smaltimento rifiuti di ogni genere e ripristino del decoro e la dignità dei luoghi, provvedendo obbligatoriamente alla rimozione dei materiali lasciati dai concessionari di loculi, tombe, cappelle e campi di inumazione;
- f) servizio di manutenzione ordinaria alle fontanelle e agli impianti di distribuzione idrica, fognature e canalizzazione delle acque meteoriche ed irrigue;
- g) servizio di pulizia ed espurgo dei pozzetti per caditoie, canalizzazioni con griglia per la raccolta delle acque meteoriche, pulizia, espurgo e riparazione delle tubazioni di scarico, pozzetti, griglie presenti sulla viabilità interna, sulle corti esterne e di ingresso, lungo in padiglioni e i sistemi di accesso di fruizione interna ai cimiteri stessi;
- h) servizio di manutenzione ordinaria consistente nella riparazione urgente di insidie presenti viabilità interna, sulle corti esterne e di ingresso, lungo in padiglioni e i sistemi di accesso di fruizione interna ai cimiteri stessi;
- i) manutenzione ordinatoria consistente nella rigenerazione dei viali sistemati con la ghiaia e altri materiali stabilizzati;
- j) manutenzione omnicomprensiva degli impianti di illuminazione votiva presenti presso il Cimitero Urbano e i Cimiteri delle Frazioni di Papigno, Piediluco (nuovo), Collescipoli, Cesi, Rocca San Zenone, Collestatte, Torreorsina, compresi piccoli interventi di manutenzione ordinaria agli impianti elettrici.

Art. 5 – CARATTERE DEL SERVIZIO.

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In tali eventualità la ditta aggiudicataria si atterrà a quanto stabilito dalla Legge n. 146 del 12.06.1990 e dal D.P.R. n. 333 del 03.08.1990, trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, dei servizi, eccetto i casi di forza maggiore accertati, il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità previste al successivo art. 21.

Art. 6 – COSTO DEL SERVIZIO.

QUADRO ECONOMICO	IMPORTO
SERVIZI CIMITERIALI	€ 525.000,00
SERVIZI DI PULIZIA, MANTENIMENTO, DECORO PRONTI INTERVENTI E SERVIZI ATTINENTI	€ 315.000,00
SERVIZI MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 201.000,00
SERVIZI DI MANUTENZIONE DELLA LUCE VOTIVA E PRONTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI	€ 96.000,00
IMPORTO SERVIZI	€ 1.137.000,00
ONERI SICUREZZA	€ 26.250,00
IMPORTO TOTALE	€ 1.163.250,00

Il corrispettivo d'appalto resta determinato, in sede di gara, in modo onnicomprensivo delle prestazioni oggetto d'appalto, nella misura di **€ 1.137.000,00** oltre **€ 26.250,00** per costi della sicurezza, per un totale di **€ 1.163.250,00**.

E' facoltà dell'Amministrazione di procedere alla concessione dell'opzione prevista dall'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 smi, concedendo ulteriori 2 anni agli stessi patti e condizioni con un importo complessivo aggiuntivo di **€ 775.500,00** per un totale di **€ 1.938.750,00**.

L'importo contrattuale sarà quello offerto dal vincitore della gara.

Il corrispettivo dovuto dal Comune, al netto di iva di legge, è da intendersi onnicomprensivo di qualunque costo e/o onere, espresso o non, per la perfetta esecuzione dell'appalto di che trattasi.

Nel caso fosse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni di cui sopra da parte dell'Aggiudicatario, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, potrà essere richiesto allo stesso un aumento o una diminuzione del servizio agli stessi patti e condizioni del contratto originario fino alla concorrenza del quinto dell'importo complessivo, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nell'ambito della suddetta clausola, opera, l'opzione di riduzione dei servizi, o la rimodulazione proporzionale nel caso in cui dovessero essere attivate altre forme di gestione in concessione a terzi, nell'ambito degli investimenti del settore cimiteriale.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, utilizzando la somma che si renderà disponibile a seguito del ribasso d'asta, per l'esecuzione di un numero

più elevato di interventi, su ordine di servizio del R.U.P. e/o del Direttore dell'esecuzione del contratto, relativamente ai seguenti servizi:

1. incremento fino al massimo del 10% delle prestazioni di servizio previste per interventi migliorativi proposti dall'appaltatore sull'oggetto delle prestazioni dell'appalto al fine di soddisfare gli interessi pubblici;
2. interventi di manutenzione ordinaria dei cimiteri e delle sue pertinenze, fino al massimo della somma di € 30.000,00 all'anno per far fronte a misure urgenti indispensabili per la migliore gestione dei servizi, da prevedere con un progetto pilota annuale sottoposto all'approvazione da parte dell'appaltatore. In tal caso i lavori verranno eseguiti applicando i prezzi contenuti nell'elenco regionale o in seguito ad analisi dei prezzi, applicando la stessa percentuale di ribasso applicata ai servizi o attraverso la determinazione delle liste della manodopera, delle forniture e dei mezzi d'opera;

Il contratto d'appalto potrà essere altresì modificato, senza una nuova procedura d'affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: necessità di sviluppare un incremento delle misure urgenti per prestazioni collegate all'oggetto prestazionale comunque solo con efficacia alla scadenza di eventuali contratti di gestione che confliggono con il modello gestionale. Tali modifiche, pertanto, non possono alterare la natura generale del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 7 – CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 100, comma 2, del D.lgs. 50/2016, in sede di offerta il concorrente dovrà dichiarare di accettare i requisiti particolari, qualora risulti aggiudicatario, relativi alle clausole sociali per l'esecuzione del contratto.

In particolare:

- l'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate e di persone con disabilità destinando a detti soggetti, al fine dell'inserimento lavorativo, la percentuale minima del 20% dell'ammontare presunto di 17264 ore l'anno previsto per l'esecuzione dell'appalto, escluso il Servizio di manutenzione integrale omnicomprensiva degli impianti di illuminazione votiva;
- l'aggiudicatario ha l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del Servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario.

Nel corso di tutta la durata del contratto l'aggiudicatario è tenuto a mantenere invariati il numero e la tipologia degli addetti impiegati nei servizi.

Qualunque variazione non autorizzata dall'Amministrazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

Il progetto sociale prodotto dall'appaltatore in fase di gara conterrà una illustrazione delle modalità di scelta del personale svantaggiato, tipo di attività che viene prevista, modalità di monitoraggio dei lavoratori, individuazione delle

modalità per un completo e positivo inserimento, tenendo conto delle peculiarità del luogo, a seguito di un opportuno coordinamento.

Il progetto di assorbimento prodotto dall'appaltatore in fase di gara conterrà una illustrazione del progetto secondo quanto previsto dalle linee guida Autorità Nazionale Anticorruzione n° 13 “la disciplina delle clausole sociali” del 13/02/2019.

Art. 8 – DESCRIZIONE SERVIZI

Si dovranno svolgere tutti i servizi indicati all'art. 4). Si riportano a seguire, solo a titolo di precisazione, una ulteriore descrizione particolareggiata dei servizi:

a) Servizio cimiteriale in ordine alle salme

1. le inumazioni, attuando le rotazioni in atto con regolarità e precisione;
2. le tumulazioni;
3. le estumulazioni e le esumazioni autorizzate e/o ordinate dalle competenti autorità sia comunali che giudiziarie;
4. le estumulazioni con successiva/consequente inumazione in campo comune in lotti indicati dal Servizio Tecnico comunale competente nelle modalità prescritte dall'art. 86 del regolamento di Polizia Mortuaria di cui il D.P.R. 285/90;
5. le esumazioni ordinarie con l'onere della raccolta delle ossa rinvenute e loro deposito in ossario comune o in loculi - ossari;
6. le operazioni di sanatoria e ripristino delle condizioni igieniche ordinate dall'autorità sanitaria in casi straordinari e d'emergenza;
7. sepoltura dei nati morti, feti e parti anatomiche riconoscibili;
8. tutti gli interventi connessi e conseguenti alle operazioni di esumazione ordinaria/straordinaria, estumulazione ordinaria/straordinaria relativi alla destinazione del cadavere o dei resti mortali.

b) Servizi di pulizia, mantenimento, decoro, igiene, pronti interventi e servizi attinenti.

1. manutenzione dei campi inumativi;
2. pulizia costante della camera mortuaria e della sala incisoria, pulizia di tutti i servizi igienici, cappelle votive ed ogni altro vano posto all'interno dei cimiteri;
3. pulizia delle canaline, delle caditoie e delle tombature di scolo delle acque meteoriche, stasatura di scarichi di fontanelle secondo istruzioni impartite dalla Gestione Cimiteri;
4. riassetto e pulizia dei viali in ghiaietto con eventuale reintegro dello stesso, chiusura delle buche sui viali pavimentanti ed asfaltati secondo istruzioni impartite dalla Gestione Cimiteri;
5. attività di pronto intervento al fine di rimuovere particolari insidie, rilevate all'interno del cimitero, andando a predisporre le prime misure per la sicurezza e l'incolumità pubblica;
6. spargimento in caso di gelate di sale nelle zone interne ai cimiteri indicate dalla Gestione Cimiteri;
7. posizionamento e sistemazione dei fiori sulle tombe, fosse e loculi, se necessario;
8. manutenzione ordinaria delle attrezzature e accessori (quali scale ad appoggio e a carrello, ringhiere ecc.) degli impianti cimiteriali.
9. carico e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta eventualmente prodotto nell'esecuzione delle lavorazioni di cui ai punti precedenti;

10. redistribuzione periodica (almeno settimanale) delle scale ad appoggio e a carrello a servizio dei padiglioni loculi.
11. svuotamento dei secchi dislocati all'interno dei cimiteri e nei padiglioni loculi;
12. spazzamento dei viali principali e secondari, corselli, scale e pianerottoli dei padiglioni loculi;
13. presso il Cimitero Urbano è prevista la raccolta differenziata per cui dovranno essere garantiti gli svuotamenti degli appositi contenitori distribuiti in circa 150 punti di raccolta individuati e i rifiuti raccolti saranno conferiti nei raccoglitori posizionati nei punti di raccolta presenti o che verranno realizzati o redistribuiti in base alle esigenze logistiche;
14. eliminazione delle nidificazioni e degli escrementi di volatili dai ballatoi, scale e pianerottoli dei padiglioni loculi, dalle ringhiere e parapetti con lavaggio periodico delle superfici di tali elementi, somministrazione con le modalità consentite dei sementi antifecondazione delle uova dei piccioni nei cimiteri dove viene individuata una incidenza eccessiva di colombi urbani e problemi oggettivi di natura igienico sanitaria;
15. interventi di igienizzazione, sanificazione e derattizzazione con cadenza di almeno tre volte l'anno ed interventi di infestazione dalle zanzare secondo il seguente programma: tre interventi antilarvali l'anno e tre interventi adulticidi con utilizzo di erogatore a cannone e a spalla l'anno;
16. Pulizia periodica canali di gronda e dei manti di copertura dei padiglioni con estirpazione delle formazioni vegetali presenti.

c) Servizi di manutenzione del verde

1. manutenzione di tutte le aree a verde all'interno dei sedici impianti cimiteriali, inclusi i campi destinati alle inumazioni predisposti e non. Tale intervento prevede la rimozione di ogni segno di inciviltà e degrado sulle parti a verde, compresi gli interventi di ripristino in danno dei concessionari delle strutture cimiteriali e comunque volti a ripristinare la sicurezza e l'immagine di contesto.

d) Servizio di manutenzione integrale omnicomprensiva degli impianti di illuminazione votiva e piccoli interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti elettrici.

1. creazione di un gestionale on line accessibile da remoto (contact center) per la presentazione delle segnalazioni da parte dell'utenza, per l'inserimento dell'ordine dei lavori da parte del comune e per il controllo dello stato di avanzamento degli stessi;
2. esecuzione interventi per il ripristino della funzionalità degli impianti che possono riguardare sia il singolo punto luce, che la rete di distribuzione in tutti i suoi componenti, dai quadri generali con tutti gli interruttori, i trasformatori, i fusibili, scatole di derivazione e tutti gli accessori;
3. sono compresi i rifacimenti, se necessari, di linee di distribuzione;
4. tutti gli oneri per gli interventi sono a carico dell'appaltatore indipendentemente dalla causa che li ha determinati e dalla loro entità.

Oltre ai servizi sopra descritti, la Gestione Cimiteri può chiedere alla ditta aggiudicataria interventi urgenti per ovviare a situazioni di pericolo o di necessità per il rispetto ambientale e di decoro all'interno dei cimiteri.

ORARI DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

a) Orari dei servizi cimiteriali

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio, seguendo il seguente prospetto:

squadra tipo n. 4 unità per 6 giorni per n. 7 ore giornaliere così distribuite:

- **ESTIVO** dalle ore 7.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.45 alle ore 18.45;
- **INVERNALE** dalle ore 7.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.45 alle ore 16.45;

per un totale di 168 ore settimanali e **per un totale di 8.736 ore per ogni anno.**

Le operazioni di sepoltura dovranno essere garantite sino alle ore 12.15 e alle ore 18,30 nel periodo estivo e rispettivamente alle ore 12.15 e ore 16.30 per quello invernale.

Per l'espletamento dei servizi si intendono di norma, applicate le fasce orarie sopra riportate, rimodulabili nell'arco della giornata lavorativa per esigenze dell'ufficio gestione cimiteri.

b) Orari dei servizi di pulizia e mantenimento decoro

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio, seguendo il seguente prospetto:

n. 2 squadre di n. 2 unità/cadauna per 5 giorni per n. 5 ore giornaliere così distribuite:

- **ESTIVO** dalle ore 7.00 alle ore 12.00;
- **INVERNALE** dalle ore 8.00 alle ore 13,00;

per un totale di 100 ore settimanali e **per un totale di 5.200 ore per ogni anno.**

Il servizio di pulizia si intende di norma, effettuato dal lunedì al venerdì, eventualmente rimodulabile, nei giorni e nelle ore, per esigenze dell'Amm.ne com.le legate a ricorrenze ed eventi particolari.

c) Orari dei servizi di manutenzione del verde

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio, seguendo il seguente prospetto:

n. 2 squadre di n. 2 unità/cadauna per una media di 4 giorni per una media di n. 4 ore giornaliere, distribuite in funzione dei diversi periodi stagionali, per un totale medio di 64 ore settimanali e **per un totale di 3.328 ore per ogni anno.**

d) Orari dei servizi di manutenzione della luce votiva e altri servizi attinenti

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio, seguendo il seguente prospetto:

non è previsto vincolo di presenza in determinati orari, dovrà essere garantita la ricezione delle richieste di intervento tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 9.00 presso l'Ufficio Gestione Servizi Cimiteriali – Corso del Popolo, 30, ove dovranno essere consegnati i report degli interventi eseguiti il giorno precedente con cadenza settimanale.

Art. 9 – ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI – CRITERI PREMIALI

A. SERVIZIO DI TUMULAZIONE SALME E CENERI

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio con personale alle proprie dipendenze ed eventuali attrezzature per la collocazione delle salme nelle nicchie, nei loculi, nelle tombe e nelle cappelle.

Il servizio di tumulazione consta delle seguenti operazioni:

1. predisposizione dell'eventuale ponteggio e successivo smontaggio ad operazioni ultimate;
2. trasporto del feretro dall'obitorio/camera mortuaria al luogo di tumulazione, con mezzi idonei e riservati esclusivamente a tale servizio;
3. tumulazione del feretro, posizionandolo nello spazio interno della tomba, della cappella o del loculo;
4. tumulazione delle ceneri, posizionandole nei diversi manufatti funerari;
5. trasporto e collocazioni dei fiori e corone nelle immediate vicinanze della sepoltura.

B. ESTUMULAZIONE SALME

1. predisposizione dell'eventuale ponteggio e successivo smontaggio ad operazioni ultimate;
2. estrazione del feretro e trasporto dello stesso al luogo della nuova tumulazione, con mezzi idonei e riservati esclusivamente a tale servizio;
3. estrazione del feretro raccolta dei resti mortali ossei, nel caso di completa mineralizzazione della salma, e collocazione degli stessi in ossario comune o in altra sepoltura;
4. allontanamento e smaltimento dei rifiuti cimiteriali di risulta all'operazione di estumulazione e loro smaltimento nei contenitori forniti dalla Amministrazione comunale;
5. pulizia, disinfezione del loculo vuoto con idonei prodotti forniti dall'Appaltatore.

C. SERVIZIO DI INUMAZIONE NEI CAMPI COMUNI

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire i seguenti interventi:

1. scavo della fossa ove indicato dall'Ufficio Gestione cimiteri – con l'uso di paratie di sicurezza – dimensioni secondo quanto previsto dal D.P.R 285/90 s.m. e i, collocando la terra scavata attorno alla stessa purché non sia di pericolo per le operazioni successive o danneggi le tombe esistenti;
2. inumazione delle casse contenenti il feretro;
3. reinterro della fossa con allontanamento della terra in esubero in loco;
4. trasporto e collocazioni dei fiori e corone nelle immediate vicinanze della sepoltura;
5. periodica verifica e eventuale aggiunta del terreno fino a livellamento.

D. ESUMAZIONE DEI RESTI MORTALI

1. demolizione del cippo/opera muraria di qualsiasi natura ed allontanamento del materiale di risulta nell'area di stoccaggio all'uopo individuata dalla Gestione

Cimiteri;

2. scavo manuale della fossa – con l'uso di paratie di sicurezza –, collocando la terra scavata attorno alla stessa purché non sia di pericolo per le operazioni successive o danneggi le tombe esistenti;
3. esumazione dei resti mortali, con raccolta dei resti e ricomposizione in cassetta di zinco (esclusa fornitura cassetta di zinco);
4. allontanamento e smaltimento dei rifiuti cimiteriali di risulta all'operazione di esumazione e loro smaltimento nei contenitori forniti dalla Amministrazione comunale;
5. tumulazione della cassetta di zinco contenente i resti mortali autorizzato dall'Ufficio Gestione cimiteri;

E. PULIZIA, DECORO ed IGIENE

1. manutenzione dei campi inumativi;
2. pulizia costante della camera mortuaria e della sala incisoria, pulizia di tutti i servizi igienici, cappelle votive ed ogni altro vano posto all'interno dei cimiteri;
3. pulizia delle canaline, delle caditoie e delle tombature di scolo delle acque meteoriche, stasatura di scarichi di fontanelle secondo istruzioni impartite dalla Gestione Cimiteri;
4. riassetto e pulizia dei viali in ghiaietto con eventuale reintegro dello stesso, chiusura delle buche sui viali pavimentanti ed asfaltati secondo istruzioni impartite dalla Gestione Cimiteri;
5. attività di pronto intervento al fine di rimuovere particolari insidie, rilevate all'interno del cimitero, andando a predisporre le prime misure per la sicurezza e l'incolumità pubblica;
6. spargimento in caso di gelate di sale nelle zone interne ai cimiteri indicate dalla Gestione Cimiteri;
7. posizionamento e sistemazione dei fiori sulle tombe, fosse e loculi, se necessario;
8. manutenzione ordinaria delle attrezzature e accessori (quali scale ad appoggio e a carrello, ringhiere ecc.) degli impianti cimiteriali.
9. carico e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta eventualmente prodotto nell'esecuzione delle lavorazioni di cui ai punti precedenti;
10. redistribuzione periodica (almeno settimanale) delle scale ad appoggio e a carrello a servizio dei padiglioni loculi.
11. svuotamento dei secchi dislocati all'interno dei cimiteri e nei padiglioni loculi;
12. spazzamento dei viali principali e secondari, corselli, scale e pianerottoli dei padiglioni loculi;
13. presso il Cimitero Urbano è prevista la raccolta differenziata per cui dovranno essere garantiti gli svuotamenti degli appositi contenitori distribuiti in circa 150 punti di raccolta individuati e i rifiuti raccolti saranno conferiti nei raccoglitori posizionati nei punti di raccolta presenti o che verranno realizzati o redistribuiti in base alle esigenze logistiche;
14. eliminazione delle nidificazioni e degli escrementi di volatili dai ballatoi, scale e pianerottoli dei padiglioni loculi, dalle ringhiere e parapetti con lavaggio periodico delle superfici di tali elementi, somministrazione con le modalità consentite dei sementi antifecondazione delle uova dei piccioni nei cimiteri dove viene individuata una incidenza eccessiva di colombi urbani e problemi

- oggettivi di natura igienico sanitaria;
15. interventi di igienizzazione, sanificazione e derattizzazione con cadenza di almeno tre volte l'anno ed interventi di infestazione dalle zanzare secondo il seguente programma: tre interventi antilarvali l'anno e tre interventi adulticidi con utilizzo di erogatore a cannone e a spalla l'anno;
 16. Pulizia periodica canali di gronda e dei manti di copertura dei padiglioni con estirpazione delle formazioni vegetali presenti.

Per le operazioni sopra indicate è obbligatorio che il personale preposto sia munito di idonei dispositivi di protezione individuale monouso quali ad esempio tute, guanti e mascherine tipo usa e getta, e di adeguati mezzi d'opera – scoconi, rande, pale, per i servizi di raccolta rifiuti.

F. MANUTENZIONE DEL VERDE

1. manutenzione di tutte le aree a verde dei sedici cimiteri, compresi i campi destinati alle inumazioni predisposti e non, costituita dal taglio dell'erba in tempi opportuni e secondo il numero dei tagli necessari per mantenere i tappeti erbosi in adeguato stato di decoro, compresa la raccolta, la pulizia delle aree e lo smaltimento dello sfalcio in impianti autorizzati;
2. manutenzione delle aiuole e delle siepi all'interno dei sedici cimiteri e dei viali di accesso e pertinenze dei medesimi, comprendente la potatura e allineamento delle siepi a regola d'arte, estirpazione erbe infestanti, compresa la raccolta, la pulizia delle aree e lo smaltimento delle potature in impianti autorizzati, etc.;
3. piantumazione di fioriture ornamentali stagionali presso il Cimitero Urbano, zona viale pedonale ingresso e aiuole posto di guardiania, etc.;
4. estirpazione manuale erbe infestanti con riassetto finale dei vialetti inghiaiaati presso i sedici cimiteri, eventuale diserbo, limitato a piccole aree, con prodotti erbicidi registrati ed autorizzati, utilizzando tutti i dispositivi di protezione individuale, etc.;

G. MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE VOTIVA e SERVIZI ATTINENTI

1. creazione di un gestionale on line accessibile da remoto (contact center) per la presentazione delle segnalazioni da parte dell'utenza, per l'inserimento dell'ordine dei lavori da parte del comune e per il controllo dello stato di avanzamento degli stessi;
2. esecuzione interventi per il ripristino della funzionalità degli impianti che possono riguardare sia il singolo punto luce, che la rete di distribuzione in tutti i suoi componenti, dai quadri generali con tutti gli interruttori, i trasformatori, i fusibili, scatole di derivazione e tutti gli accessori;
3. sono compresi i rifacimenti, se necessari, di linee di distribuzione;
4. tutti gli oneri per gli interventi sono a carico dell'appaltatore indipendentemente dalla causa che li ha determinati e dalla loro entità.

Gli interventi dovranno essere eseguiti entro due giorni dal ricevimento dell'ordine, in caso di mancato rispetto di tale termine verrà applicata la penale prevista al successivo Art. 21.

L'offerta tecnica oggetto dell'aggiudicazione si intende integralmente recepita dal presente capitolato.

Art. 10 – SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

La ditta appaltatrice eseguirà i servizi richiesti nel rispetto del presente Capitolato Speciale di Appalto garantendo sempre la serietà, la rapidità, il decoro e l'efficienza e secondo le direttive impartite dall'Ufficio Gestione dei Servizi cimiteriali tramite il RUP e il Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Gli stessi dovranno essere effettuati usando la massima diligenza ed ordine.

Inoltre, l'appaltatore dovrà, senza eccezione di sorta, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive.

Il personale dipendente della ditta aggiudicataria collocato presso il Cimitero dovrà essere munito di abbigliamento decoroso ed idoneo con cartellino di riconoscimento.

Le operazioni sopra descritte potranno essere variate dall'entrata in vigore di nuovi decreti o regolamenti: in tal caso la ditta appaltatrice si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando quelle variazioni nelle operazioni sopra descritte richieste per legge.

Art. 11 – LOCALI IN COMODATO D'USO GRATUITO E SICUREZZA SUL LAVORO.

Il Comune mette a disposizione gratuitamente i locali all'interno dei cimiteri che potranno essere adibiti a magazzino per gli attrezzi necessari per lo svolgimento dei servizi, etc. In particolare, presso il cimitero capoluogo, è disponibile un locale che può essere anche utilizzato dalla ditta come spogliatoio. Qualora la ditta lo volesse potrà adibirlo ad ufficio, nel qual caso l'attrezzatura quale mobili, strumenti ed impianti dovranno essere fornite dalla ditta stessa.

In ottemperanza e garantendo il rispetto della normativa vigente, ed in particolare il D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., la ditta appaltatrice, in qualità di datrice di lavoro per propri addetti, assume ogni responsabilità sulla sicurezza del lavoro per tutti i servizi ed eventuali forniture inerenti il presente appalto, nei confronti del personale impiegato.

La ditta appaltatrice assume altresì ogni responsabilità anche nei confronti dei terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto, nonché dal mancato rispetto delle leggi vigenti in materia.

L'appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone o alle cose provocati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, restando a suo carico qualsiasi risarcimento. E' perciò tenuto a osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai nonché a predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il Piano Operativo della Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione del servizio, comprendente il Documento di Valutazione dei Rischi di cui al D.Lgs. n° 81/2008.

Art. 12 – DIREZIONE TECNICA

La ditta appaltatrice indicherà all'Amministrazione Comunale il nominativo del proprio direttore tecnico completo di recapito telefonico e domicilio che rappresenterà a tutti gli effetti la ditta stessa.

Il direttore tecnico costituirà l'interlocutore privilegiato nei rapporti Ente - Ditta, soprattutto in occasione di comunicazioni per seppellimenti od altri interventi di polizia cimiteriale.

L'Amministrazione appaltante sorveglierà i lavori a mezzo di proprio personale, intendendosi che l'impresa sarà in ogni caso responsabile della buona riuscita dei lavori e non potrà mai invocare nei casi di riscontrata deficienza il fatto dell'eventuale presenza di detto personale a sollievo dalla propria responsabilità.

Art. 13 – SUBAPPALTO

I servizi oggetto del presente appalto possono essere subappaltati nella misura massima prevista dalla legge sugli appalti ad esclusione del servizio di manutenzione integrale omnicomprendiva degli impianti di illuminazione votiva che è subappaltabile per intero.

Comunque il subappalto dei servizi in oggetto, complessivamente, non potrà eccedere la quota prevista per legge.

Art. 14 – CESSAZIONE ANTICIPATA

Qualora l'Appaltatore dovesse dare disdetta al contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando alla inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Art. 15 – DISFUNZIONI DEL SERVIZIO

In caso di mancata esecuzione, anche parziale, dei servizi indicati in appalto, o di mancato rispetto dei patti contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di incamerare la cauzione e di servirsi per l'eliminazione delle carenze rilevate, a suo insindacabile giudizio, di altre ditte operanti nel Settore, ponendo a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese ed i danni conseguenti.

Dopo 4 (quattro) richiami scritti, l'Amministrazione è in facoltà di procedere automaticamente alla risoluzione del contratto e la ditta Appaltatrice sarà vincolata, per la durata di 3 (tre) mesi e comunque sino alla fine dell'appalto, al pagamento dell'eventuale maggiore prezzo od onere gravato o sopportato dall'Amministrazione per i servizi affidati ad altra ditta.

Art. 16 – PERSONALE

L'impresa dovrà disporre del personale necessario alla perfetta e completa attuazione del servizio in rigorosa osservanza di quanto prescritto dal presente capitolato.

L'organico minimo, per rendere ragione del servizio, dovrà comprendere:

- la direzione tecnica;
- idoneo personale operativo.

Detto organico dovrà essere integrato del personale necessario a garantire il normale godimento delle ferie contrattualmente previsto, nonché le sostituzioni per malattia, infortunio od altro.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza costante di almeno n. 12 dipendenti, al fine di garantire l'espletamento di tutti i servizi secondo le modalità di cui all'art. 8.

Contestualmente al verbale di consegna del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Amm.ne com.le i nominativi e il luogo di residenza del personale impiegato di cui al punto precedente, così come dovrà comunicare

tempestivamente, e non oltre 24 (ventiquattro) ore il nome dei sostituti in caso di malattie, ferie, ecc.

Art. 17 – OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso confacente con le particolari funzioni e condizioni del servizio, e quindi astenersi dal fumare, mangiare, bere alcolici, parlare ad alta voce. Osserverà tutte le disposizioni che gli saranno impartite ed agirà in ottemperanza alle disposizioni dei Regolamenti Nazionale e Comunale di Polizia Mortuaria (o che possano essere emanate durante il corso del contratto) in particolare a quanto previsto per la profilassi delle malattie infettive sia del personale addetto al servizio che della collettività, le norme sulle contravvenzioni e ogni altra disposizione emanata anche in corso d'esecuzione dell'appalto delle autorità competenti riguardanti tutte le diverse attività connesse con la cessazione della vita e della custodia delle salme.

L'aggiudicatario dovrà dotare il personale in servizio di una divisa dello stesso colore e di un cartellino di riconoscimento con fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, ordine e pulizia.

Nell'accettare il presente capitolato l'appaltatore si impegna a richiamare, multare ed eventualmente sostituire a semplice richiesta dell'Amministrazione i dipendenti che mantengono un comportamento non confacente alle esigenze o che siano trascurati nel servizio o che abbiano un contegno riprovevole.

Art. 18 – CAUZIONE DEFINITIVA.

In caso di aggiudicazione la stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione da parte del concorrente di una **garanzia fideiussoria definitiva** nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 103, co. 1, del D.lgs. 50/2016.

L'importo della garanzia può essere ridotto nelle misure indicate dall'art.93, co.7, del D.lgs. 50/2016, come richiamato dall'art. 103.

La fideiussione bancaria od assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Art. 19 – PAGAMENTI

Per tutti i servizi specificati, il Comune corrisponderà all'impresa il pagamento da effettuarsi su presentazione di regolare fattura elettronica mensile, previo visto di conformità tecnica dell'Ufficio Gestione Servizi Cimiteriali.

Sarà cura del Dirigente competente inviare all'aggiudicatario tutte le informazioni necessarie alla emissione della fattura elettronica.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato dall'Aggiudicatario come valido motivo per la risoluzione del contratto o per la sospensione del servizio erogato.

Lo stesso Aggiudicatario non potrà altresì pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Dai corrispettivi dovuti possono essere detratti gli importi delle pene pecuniarie applicate per inadempienza a carico della Ditta aggiudicataria e da quant'altro dovesse essere dalla stessa dovuto.

Art. 20 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono all'Ufficio Gestione Servizi Cimiteriali.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dagli Uffici Comunali mediante apposita raccomandata con ricevuta di ritorno, che sarà spedita all'appaltatore a cura del Responsabile del Procedimento e/o del Direttore dell'Esecuzione del Servizio.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della raccomandata; trascorso inutilmente tale termine, s'intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dall'art. 21 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In ogni caso, previo esame delle deduzioni dell'appaltatore, deciderà, insindacabilmente il RUP sull'applicazione delle penalità e sul loro ammontare.

La reiterazione delle inosservanze, ancorché singolarmente inidonee a falsare considerevolmente il sinallagma contrattuale, costituirà inadempimento grave tale da legittimare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 15.

Art. 21 – PENALITÀ.

Le infrazioni ai patti contrattuali, da accertarsi nei modi indicati nel precedente articolo 20, faranno incorrere la ditta aggiudicataria nelle seguenti penalità:

Per ogni inadempienza dei servizi di tumulazione, inumazione e trasporto della salma	€ 250,00
Per ogni ora di ritardo nel predisporre la fossa per la inumazione	€ 250,00
Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione degli interventi sugli impianti di illuminazione votiva	€ 20,00
Per ogni altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicata nel presente articolo (a seconda della gravità, su determinazione insindacabile del Dirigente del Servizio)	da € 250,00 a € 1.600,00
Per ogni inadempienza in materia antinfortunistica saranno applicate le sanzioni previste dal D.L.vo 81/2008 e ss.mm.ii..	

Nel caso di recidiva, nel periodo di un mese, le penalità sopra indicate saranno raddoppiate.

Le sanzioni si assommano e non escludono l'addebito per l'intervento sostitutivo, previsto dall'articolo 32 del presente Capitolato Speciale d'Appalto e degli eventuali oneri straordinari sostenuti dall'Amministrazione Comunale in dipendenza di un'esecuzione trascurata.

La riscossione delle penalità avverrà mediante trattenuta sulla rata mensile posticipata da corrispondere alla ditta.

Art. 22 – TRANSAZIONE

La soluzione di eventuali controversie insorgenti nel corso dell'appalto e per le quali sussistono i presupposti è effettuata ai sensi del disposto di cui all'articolo 208 del D.lgs. 50/2016.

E' in ogni caso escluso il ricorso al Collegio arbitrale.

Art. 23 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale del lavoro per la categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza del contratto stesso e degli accordi locali, fino alla rinnovazione degli stessi, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse o indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensioni dell'impresa e di ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'inosservanza a tali norme, accertata dall'Amministrazione comunale o ad essa comunicata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà il sequestro della cauzione, previa contestazione dell'inadempienza accertata.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo che siano stati adempiuti gli obblighi predetti, con conferma da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Di tutte le inadempienze di cui sopra l'impresa non potrà opporre eccezioni alcune al Comune, né avrà titolo a risarcimento danni di alcun genere.

Art. 24 – OSSERVANZA DEL PROGETTO SOCIALE.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'aggiudicatario:

- a) dovrà dare attuazione al progetto sociale presentato in fase di gara prima dell'inizio effettivo delle prestazioni e comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione e fornire al RUP l'elenco del personale;
- b) si rende fin da ora disponibile alle verifiche che potranno essere effettuate al fine di monitorare l'inserimento lavorativo dei lavoratori, alla presenza anche dei responsabili aziendali e/o tutor aziendali.

Art. 25 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere delle spese a carico del Comune, o in solido con il Comune con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

Con ciò l'Amministrazione resterà pienamente esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Art. 26 – INFORTUNI E DANNI

L'appaltatore dichiara che è a proprio carico la copertura dei rischi tutti, comunque connessi all'esecuzione dei servizi; pertanto il Committente rimane sollevato da ogni responsabilità civile e penale per i danni che possono derivare al personale e a terzi o a cose in dipendenza dei servizi di che trattasi.

In virtù di quanto sopra la ditta appaltatrice dovrà presentare copia della polizza assicurativa con primaria compagnia a copertura di eventuali danni a terzi, a cose o a cose di terzi che dovessero verificarsi nel corso dei servizi.

Tale polizza dovrà coprire anche i danni che potrebbero essere causati a seguito dell'espletamento dei servizi di che trattasi.

Art. 27– MEZZI ED ATTREZZATURE

La ditta è tenuta a disporre dei mezzi e delle attrezzature minime indispensabili per l'espletamento dei servizi:

- Idoneo mezzo di trasporto per il feretro dall'obitorio al luogo di tumulazione, riservato esclusivamente a tale servizio;
- Idoneo ponteggio modulare a norma in grado di raggiungere tutti i luoghi di sepoltura all'interno dei n. 16 cimiteri;
- Gru calaferetri per consentire in condizioni di assoluta sicurezza le operazioni di tumulazione ed estumulazione;
- Mezzi idonei per la raccolta e trasporto dei rifiuti derivanti dallo svuotamento dei contenitori, in particolare per la raccolta differenziata presso il Cimitero Urbano;
- Taglierba, decespugliatori, tagliasiepi, soffiatori e aspiratori per la manutenzione del verde;
- Idropulitrice di adeguata potenza per la pulizia e lavaggio delle pavimentazioni, corrimano, parapetti, ecc.

Dette attrezzature devono essere mantenute in perfetto stato di funzionamento, tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori ed accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori nonché gli utenti. Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore le tasse di circolazione, assicurazioni, carburanti, lubrificanti ed olii idraulici dei mezzi impiegati.

Sono messi a disposizione dall'Ente appaltante i seguenti mezzi e attrezzature:

- Carrello elevatore Caterpillar;
- N. 2 montaferetri;
- N. 1 calaferetri;

La manutenzione ordinaria e straordinaria, le revisioni previste dalle norme dei suddetti mezzi, i carburanti, lubrificanti ed olii idraulici, sono a carico dell'appaltatore.

Art. 28 – SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti l'organizzazione del servizio ed il presente contratto o a questo consequenziali, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'appaltatore.

Art. 29 – ULTERIORI ONERI/OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

- A. Compete interamente all'appaltatore ogni responsabilità in materia di infortuni e per quanto riguarda l'adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, l'assicurazione degli operai e la previdenza sociale.

- B. Compete, pertanto, all'appaltatore attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi, della prevenzione e assicurazione infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia, t.b.c. ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto per la tutela dei lavoratori.
- C. Per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, la ditta utilizza mezzi e personale ad ogni effetto a carico direttamente dell'impresa stessa. L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali danni arrecati a terzi.
- D. La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere il nome del responsabile del servizio di protezione e prevenzione degli infortuni, così come previsto dal D.lvo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
- E. La Ditta appaltatrice dovrà inoltre attenersi anche alle disposizioni previste dal D.lgs. 81/2008 per quanto applicabili al presente appalto. A tale proposito, prima della stipula del contratto, dovrà consegnare alla Stazione Appaltante una copia del piano operativo di sicurezza.
- F. L'appaltatore dovrà comunque osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc. vigenti o che saranno emanate nel corso dei lavori da autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Istituto Nazionale per la prevenzione degli infortuni, dagli enti previdenziali e simili. Ciò, ovviamente, nel caso che dette disposizioni siano inerenti allo svolgimento dei lavori appaltati.
- G. L'appaltatore dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

Art. 30 – CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Qualora, per causa di forza maggiore, l'appaltatore non potesse temporaneamente assicurare totalmente o parzialmente il servizio, egli dovrà assumersi gli oneri per l'intervento sostitutivo del Comune.

Art. 31 – INTERVENTI SOSTITUTIVI.

In caso di inadempienza dei compiti previsti dal presente Capitolato, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale, nella figura del dirigente preposto, a suo insindacabile giudizio, allorché sussistano motivi sanitari, igienici, ambientali o di decoro, provvedere con altri mezzi ai servizi ed ai compiti non espletati dall'impresa, addebitando ad essa le spese sostenute e gli eventuali danni.

Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle penalità di cui all'art. 21 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Dopo la terza diffida e successivi interventi sostitutivi da parte del Comune, si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, come previsto dal punto 2. dell'art. 23 del presente Capitolato.

Art. 32 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

Il contratto sarà risolto in caso di grave o ripetuta inadempienza agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio nella data stabilita, previa unica costituzione in mora con termini di giorni 3 (tre) per l'assunzione;
- sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 48 ore;
- cessione parziale o totale del contratto o subappalto oltre la percentuale di legge;
- decadenza o revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 6 – punto d) – del D.P.R. 915/82;
- abituale deficienza o negligenza nel servizio comprese opere viziate e/o attività difettose e/o inidonee, purché la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate determinino ipso facto il venir meno dell'affidabilità dell'impresa.

Art. 33 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

In caso di risoluzione eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa della ditta, saranno a carico di quest'ultima.

Il Comune potrà valersi con uso gratuito di mezzi e attrezzature di pertinenza dell'Impresa, per la continuazione provvisoria del servizio, in economia od anche provvedendo in altro modo alle esigenze del servizio.

La cauzione prestata ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 viene incamerata dal Comune che avrà anche diritto al risarcimento del maggior danno.

Art. 34 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.

Per ogni eventuale controversia in merito alla esecuzione del contratto la competenza esclusiva ed inderogabile è del Foro di Terni.

Nelle more della definizione della controversia, l'aggiudicatario non potrà esimersi dal proseguire l'erogazione delle prestazioni ed assicurare la regolare continuità dei servizi affidati.

Art. 35 - MODIFICHE CONTRATTUALI

Nel caso di modifiche dei servizi oggetto del presente appalto, nei limiti di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, le parti interessate effettuano congiuntamente l'analisi delle nuove necessità programmatiche e organizzative redigendo apposito verbale delle variazioni concordate, al fine di rendere esecutive le disposizioni operative necessarie.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal responsabile dell'esecuzione e preventivamente autorizzata dal responsabile del procedimento. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'art. 106 del D.lgs 50/2016.

Art. 36 - PROROGA

Il Comune di Terni si riserva, alla scadenza del contratto, di attivare l'opzione di proroga di cui all'art. 106, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente.

L'aggiudicatario è tenuto, in ogni caso, per il periodo della proroga, all'esecuzione delle prestazioni contrattuali agli stessi prezzi, patti e condizioni

previste nel contratto originario.

Art. 37 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto aggiudicatario assume gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, e ss.mm.ii; dovrà altresì comunicare all'Amministrazione comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 1 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

L'Amministrazione Comunale non eseguirà alcun pagamento a favore dell'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

Art. 38 - RECESSO

L'Amministrazione Comunale ha diritto, a proprio insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata A/R o fax o pec.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione Comunale, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno alla medesima Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale, nel caso in cui sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario, ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Nelle fattispecie sopra individuate l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

Art. 39 - TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E PERSONALI

Per la gestione delle attività per fini connessi all'erogazione del servizio richiesto, i dati potranno essere resi accessibili, portati a conoscenza o comunicati al personale dipendente dell'appaltatore e possono essere messi a disposizione di

soggetti terzi, che agiranno quali responsabili esterni del trattamento, preposti espressamente dallo stesso all'esecuzione di determinate operazioni di trattamento.

I dati personali potranno altresì essere messi a disposizione di soggetti terzi, autonomi titolari del trattamento, che erogano servizi strumentali a soddisfare le richieste o ai quali la comunicazione dei dati è necessaria per ottemperare a norme di legge o regolamenti che ne dispongono la comunicazione (compreso gli organi di controllo) ovvero per fini connessi all'erogazione degli specifici servizi erogati.

L'appaltatore potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, nei confronti del Titolare del Trattamento. In particolare il diritto di: accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità (intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti), opposizione al trattamento o revoca del consenso al trattamento (nei casi previsti). L'interessato, altresì, può proporre opposizione da presentare al Titolare del trattamento (art. 21). L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai recapiti indicati nella presente, individuati come "Titolare del trattamento" di detta informativa. L'interessato può proporre reclamo da presentare all'Autorità di controllo (per maggiori informazioni consultare il sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it).

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza in materia di privacy e di trattamento dei dati personali. Pertanto la Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire la riservatezza di tutte le informazioni inerenti il servizio appaltato e gli utenti.

La stessa dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati.

In ogni caso la Ditta aggiudicataria si impegna espressamente a non effettuare operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dalla direzione competente dell'A.C. senza il preventivo assenso dello stesso, non rientrando tali operazioni tra quelle affidate.

Oltre alle responsabilità penali contemplate l'Aggiudicatario è comunque tenuto al risarcimento del danno eventualmente provocato agli interessati o all'Amministrazione Comunale in violazione della normativa vigente in materia.

Dal canto suo la Stazione Appaltante informa fin d'ora l'Aggiudicatario che tratterà i dati contenuti o derivanti dal presente Capitolato esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'adempimento e assolvimento degli obblighi previsti dalla norma in materia.

Art. 40 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

A tutti gli effetti contrattuali e di legge il domicilio dell'Aggiudicatario è quello indicato nel contratto da stipularsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 41 - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

L'Amministrazione, prima che abbia inizio l'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario. In particolare, il Direttore dell'Esecuzione provvede:

- a) al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- b) a sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- c) a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.lgs. 50/2016 nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare la regolare prestazione dei servizi affidati.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione verrà comunicato tempestivamente al soggetto aggiudicatario, così come ogni altra variazione dovesse intervenire.

Art. 42 – NORME DI RINVIO.

Per tutto quanto non espressamente regolato nel Bando, nel Disciplinare di gara e nei suoi allegati e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si applicano le disposizioni vigenti in materia, tra cui quelle di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ogni altra normativa nazionale in materia, nonché, in via residuale, quelle del Codice Civile.

Si applicano inoltre le leggi e i regolamenti che venissero emanati nel corso del contratto, comunque attinenti ai servizi oggetto di gara.

La partecipazione all'appalto in oggetto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole previste nella documentazione di gara.